

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette Avenire*

FONDI

Le Via Crucis al cimitero

Per la Quaresima la rettoria del cimitero comunale di Fondi ha deciso di organizzare delle Via Crucis curate dalle parrocchie della città. Gli appuntamenti previsti sono a partire dall'8 marzo quando questa verrà curata dalla comunità parrocchiale di Santa Maria in Piazza. Il 22 marzo, invece, sarà la volta della parrocchia di San Francesco d'Assisi, il primo aprile si occuperà dell'organizzazione la comunità parrocchiale Santa Maria degli Angeli e San Magno mentre il 5 aprile sarà cura della parrocchia del Salto della Regalità di Maria Santissima e San Pio X. Gli appuntamenti sono a partire dalle 15 ed è previsto prima il rito della Via Crucis e successivamente la Messa.

Il tempo propizio per la conversione



TERRITORIO

Quelle antiche chiese che raccontano Formia

Nei giorni scorsi, nei pressi della Torre di Mola a Formia, in via Abate Tosti, le associazioni Terraurunca, Webprogens ed il Centro studi Sa Formia hanno ricordato le antiche chiese di San Lorenzo e di San Giovanni Battista, da sempre fulcro del rione di Mola. La storia delle due chiese si lega a quella del territorio e anche a quella della seconda Guerra Mondiale. Infatti, furono fatte brillare, insieme a una bomba inesplosa al termine del secondo grande conflitto del secolo scorso. Alla cerimonia era presente anche il parroco di San Giovanni don Mariano Parisella e l'assessore alla Cultura di Formia Fabio Papa. Le associazioni attraverso l'iniziativa "Storie su pietra" stanno facendo riscoprire alla città alcuni pezzi della storia locale che altrimenti andrebbero perduti per sempre. Lo scopo dell'iniziativa è quello di imprimere nel marmo storie, persone, fatti o luoghi che il tempo sta portando a dimenticare. Per quel che riguarda le chiese di San Lorenzo e di San Giovanni Battista, quella posta a loro ricordo è la terza targa installata per il progetto "Storie su pietra". Un gesto che vuole far rivivere quelle due strutture che la Seconda Guerra mondiale ha fatto sparire.

DI ANTONIO RINGI

Mercoledì prossimo inizia la Quaresima, il lungo periodo di quaranta giorni di preparazione alla Pasqua. Il rito che ne caratterizza l'incipit è l'imposizione delle ceneri sulla testa dei credenti che, attraverso questo semplice gesto penitenziale, ricordano a stessi che devono convertirsi e credere al Vangelo, come ha raccomandato Gesù ai suoi discepoli nella prossimità del Regno di Dio. Sulla conversione è incentrato il messaggio dei vescovi italiani per questa Quaresima. Essa sarà un tempo di conversione all'ascolto, alla realtà e alla spiritualità. In primo luogo un periodo di ascolto, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia. Un ascolto della voce degli esperti che mettono in evidenza la necessità di un dialogo con la fede; ma l'ascolto anche dei più piccoli, e in particolare dei bambini e degli adolescenti che a causa del Covid hanno subito molte privazioni. Ma anche il grido dei parroci e dei

Nel messaggio dei vescovi per la Quaresima dopo due anni di pandemia l'invito al rinnovamento personale e comunitario

catechisti che vedono diminuita la partecipazione alle attività e alla vita della Chiesa. Argomenti che sono al centro anche della nostra Chiesa locale, in questo di cammino sinodale e, da mercoledì prossimo, anche quaresimale. L'ascolto a cui ci invitano i vescovi italiani deve essere sempre un ascolto empatico, partecipe, che comunica un livello di attenzione massimo verso l'altro, interpellati in prima persona ogni volta che un fratello si apre con noi. Un'altra conversione da attuare è quella di ancorarsi alla realtà, atteggiamento fondamentale per i

cristiani. Ciò vuol dire obbedire al presente senza abbandonarsi ai rimpianti del passato né cedere alla paura di ogni genere, compresa quella del futuro. La caratteristica del cristiano è, dunque, la perseveranza in quella fede che significa restare saldi negli impegni assunti nel battesimo avendo gli occhi fissi sui beni duraturi ed eterni e non su quelli effimeri e passeggeri della terra. Come Chiesa sinodale dobbiamo riappropriarci del tempo presente con pazienza e restando aderenti alla realtà, senza farsi illusioni o coltivando chimere nelle nostre menti e nei nostri progetti. La Quaresima, infine, è conversione alla spiritualità, fare, cioè, della Quaresima non solo un tempo di maggiore ascolto, conversione e interiorizzazione della Parola di Dio, ma anche un tempo di vero, sincero ed evidente cambiamento della propria vita nell'ottica dell'amore. Tale conversione deve condurre i veri discepoli a seguire Cristo portando ogni giorno la propria ed altrui croce. Essere protagonisti del proprio tempo vuol dire, pertanto, viverlo attraverso la fede nel Padre misericordioso mediante la carità nei confronti degli ultimi e con la non tanta segreta speranza di un rinnovamento interiore personale e comunitario.

Alla Bachelet un convegno su disuguaglianze e povertà

Sabato alle 17 al Palazzo Caetani di Fondi il primo di due incontri proposti dall'associazione Bachelet della diocesi di Gaeta per guardare dentro le povertà e le disuguaglianze. Mentre il secondo incontro, previsto per la fine di marzo, costituirà il convegno annuale dell'associazione e si terrà a Formia, il primo è stato pensato come tappa di avvicinamento per mettere insieme dati e riflessioni sul territorio del sud pontino.

Sono stati invitati a parlare don Alfredo Micalusi, direttore della Caritas diocesana, e Roberto Cecere, segretario provinciale della Cisl. L'incontro sarà moderato da Federica Centola e cercherà di mettere in evidenza sia le criticità sia le buone pratiche che anche le amministrazioni locali possono mettere in campo, sottolineando come la povertà si presenti sotto varie forme; non solo economica ma anche educativa, affettiva, relazionale. L'accesso sarà con green pass e mascherina.

IL PROGETTO

Violenza di genere, insieme al Papa per combatterla

Una giornata indimenticabile, che rimarrà impressa nella mente e nel cuore, donando linfa vitale e maggiore slancio nel proseguire e promuovere l'importante progetto #uncalcioalla violenza. Dopo l'entusiasmante esperienza vissuta grazie al giornalista Massimo Proietto e alle telecamere di RaiSport, l'associazione Diritto&Donna e l'Asd Laundromat Gaeta Futsal, unite dall'obiettivo di diffondere il messaggio "diamo un calcio alla violenza sulle donne", hanno espresso il desiderio di incontrare papa Francesco, partecipando all'Udienza generale che si tiene ogni mercoledì in Vaticano, presso l'Aula Paolo VI. Proprio nelle scorse settimane, il Papa è tornato a pronunciarsi contro la violenza sulle donne, precisando quanto sia dovere di tutti proteggerle da ogni abuso. «Mentre le madri donano la vita e le donne custodiscono il mondo - queste le parole del Papa nel corso della Messa in occasione della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio -, diamoci da fare tutti per promuovere le madri e proteggere le donne. Quanta violenza c'è nei confronti delle donne. Basta! Ferire una donna è oltraggiare Dio, che da una donna ha preso l'umanità, non da un angelo, no direttamente: da una donna». Inoltre, nell'intenzione di preghiera del mese di febbraio 2021, trasmessa nel video pubblicato dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa, aveva affermato: «Oggi continuano a esserci donne che subiscono violenza. Violenza psicologica, violenza verbale, violenza fisica, violenza sessuale. È impressionante il numero di donne colpite, offese, violate. Le varie forme di maltrattamento che subiscono molte donne sono una vigliaccheria e un degrado per tutta l'umanità. Per gli uomini e per tutta l'umanità. Le testimonianze delle vittime che hanno il coraggio di rompere il silenzio sono un grido di richiesta di aiuto che non possiamo ignorare». Un grido di richiesta di aiuto che non si può ignorare e che non deve lasciarci indifferenti. Il gruppo è riuscito anche a incontrare il Papa, nel corso del consueto giro di saluto e a consegnare direttamente nelle sue mani una maglietta da gioco, creata appositamente per lui.

Itri, città attenta al sociale

L'amministrazione comunale di Itri mette in campo una serie di eventi per porre l'attenzione sul sociale e di sensibilizzazione nella lotta contro la criminalità organizzata. Il 20 marzo, alle 12.30, nella centralissima piazza Incoronazione, gli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione nonché il delegato alle Politiche giovanili, organizzeranno un evento in occasione della giornata delle vittime delle mafie. Oltre agli interventi degli assessori Salvatore Mazziotti e Gabriella Dragonetti, interverrà Alfredo Diana, nipote di don Peppe Diana, il primo parroco ucciso dalla camorra. Parteciperanno all'incontro l'attivista Gianluca Peciola e alcuni esponenti del presidio Libera Sud pontino.

In programma tra marzo e aprile una serie di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla criminalità

Nel mese di aprile, poi, appuntamenti il 13 e il 14 per la giornata degli studi al locale Museo del Brigantaggio, a partire dalle 18.30 con "Un altro Gesù". Interverranno i professori Carlo Scognamiglio, Emma Tagliacollo e il professore emerito Paolo Vinci. Il 29, giornata della bellezza, con la lectio magistralis a cura del professore emerito di estetica Giuseppe di Giacomo dal titolo "La bellezza abbandonata". Il giorno successivo, 30 aprile, gior-

nata su Dante. In programma l'evento "Parola di Dante", a cura del professore emerito Luca Seriani, tra i più autorevoli studiosi internazionali del pensiero dantesco. Per il 22 maggio, il Comune ha già definito il programma per la giornata dei 30 anni delle stragi di Capaci e via D'Amelio. L'appuntamento è per le 19.30 nel cuore del paese, ossia in piazza Incoronazione. Interverrà il magistrato romano Giacomo Ebner con una lectio magistralis dal titolo "Le stragi della prima Repubblica". L'evento, organizzato dagli assessori alla Cultura, alla Pubblica Istruzione, ai Servizi sociali e alle Politiche giovanili, si concluderà con l'intervento finale del regista Tonino Trupia.

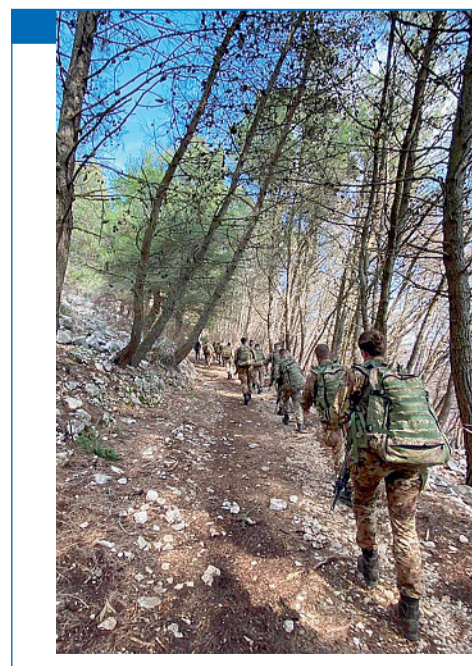
Visite cardiologiche gratuite ai bimbi in collaborazione con il Bambino Gesù

Visite specialistiche gratuite per bambini e ragazzi: il Comune di Gaeta presenta la collaborazione con l'ospedale Bambino Gesù di Roma. Una sinergia che permetterà ai giovanissimi da zero a 17 anni di usufruire di visite cardiologiche specialistiche gratuite e un servizio di ecocardiografale dedicato alle mamme in attesa. L'iniziativa presso l'ambulatorio pediatrico del "Bambino Gesù". Si tratta di un servizio gratuito di consulenza specialistica che partirà tra pochi giorni, a inizio marzo. Entusiasta il sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano che in una nota spiega: «Un'iniziativa all'insegna della prevenzione destinata ai nostri ragazzi con un servizio di assistenza medico-specialistica fondamentale per il territorio e che si è potuta realizzare grazie alla disponibilità ed alla preziosissima consulenza di Alessandro Inserra,

direttore del Dipartimento chirurgico dell'ospedale Bambino Gesù». Le patologie del cuore identificabili nel bambino e ragazzo sono le cardiopatie congenite, i disturbi del ritmo cardiaco e le cardiopatie acquisite. Queste patologie vengono spesso riconosciute dal pediatra o dal medico di base, che invia il paziente allo specialista cardiologo. Per tal motivo è stata chiesta la collaborazione dei pediatri e medici di base che invieranno il proprio paziente al centro in caso di situazioni sospette. Per usufruire di questa possibilità è possibile rivolgersi al proprio medico di base o pediatra che compierà il modulo con la richiesta di visita. La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo mail: consulenzapediatrica@comune.gaeta.it. Per informazioni è possibile contattare il seguente numero: 3296174848.

Olive dop in concorso, è sfida tra eccellenze

Sono aperte fino al prossimo 2 marzo le iscrizioni al 6° concorso "Olive da tavola Gaeta e Itrana bianca". Vi saranno ammessi olivicoltori, trasformatori e confezionatori di olive itrana bianca e olive di Gaeta, singoli o associati, che risultino iscritti alla Camera di commercio di Latina con partita iva appartenente al settore agricolo. Per partecipare alla categoria "Olive di Gaeta dop" l'Azienda deve essere iscritta all'Organismo di controllo nella categoria trasformatori/confezionatori. Tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione sono specificati nel Regolamento. Per la selezione e la valutazione delle olive saranno coinvolti esperti del settore, coordinati da Giulio Scatolini del Consiglio olivicolo internazionale. Per le due categorie "olive di Gaeta Dop" e "olive Itrana bianca" saranno premiate le prime due aziende classificate. Il 12 marzo la conclusione del concorso presso l'aula magna del Coni di Formia.



CASTELFORTE

L'esercitazione militare marcia su Monte Ormito

Per una settimana il territorio di Castelforte e in particolare il Monte Ormito, luogo importante per gli scontri che determinarono lo sfondamento della Linea Gustav durante la seconda guerra mondiale, ha fatto da scenario all'attività addestrativa specialistica dei militari del 6° Reggimento del Genio Pionieri. Uomini e donne del reggimento attraverso una marcia in assetto tattico hanno ripercorso le tappe salienti del secondo conflitto mondiale da un punto di vista operativo e rievocativo visitando anche il "War Museum Gustav Line Garigliano Front". Il comandante di Reggimento, colonnello Crescenzo Izzo, ha ringraziato il sindaco, gli enti territoriali e i membri dell'associazione Linea Gustav per il supporto alla buona riuscita dell'attività e per la preziosa occasione di crescita professionale e personale concessa agli uomini del suo reparto.

Spigno e Fondi tra i comuni ricicloni del Lazio premiati da Legambiente all'EcoForum

Nei giorni scorsi all'EcoForum di Legambiente a Roma sono stati premiati i comuni ricicloni del Lazio, ovvero coloro che riescono a riciclare il maggior numero di percentuale di rifiuti. Importanti, infatti, le percentuali di due dei comuni premiati in quanto dei veri e propri "ricicloni". Parliamo di Spigno Saturnia e Fondi, che si attestano attorno a percentuali davvero importanti di riciclo, ovvero oltre l'84% Fondi e quasi all'86% Spigno Saturnia. Un bel messaggio, oltre che un risultato per l'ambiente importante in quanto il riciclo dei rifiuti è una sfida importante in termini di difesa dell'ambiente. Sul tema, all'indomani del riconoscimento da parte di Legambiente, è intervenuto anche il sindaco di



Minturno, nonché presidente della Provincia Gerardo Stefanelli che in una nota ha spiegato come l'obiettivo dell'Ente pontino è arrivare al 65% medio di riciclo. E in quest'ottica potremmo dire che i centri del sud della provincia sono quelli che tirano la volata.